

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - autorizzazione all'uso plurimo delle acque rilasciata al Comune di Perrero

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 4651 del 20/09/2021:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. – art. 36 bis, di autorizzare il Comune di Perrero – C.F. 85000130014 - P. IVA 04567220019, con sede legale in Perrero, Piazza Umberto I n. 10, -- all'uso plurimo delle acque già concesse a scopo potabile per produrre energia elettrica mediante la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico avente le seguenti caratteristiche: portata massima 14 litri/s, portata media 8,8 litri/s, salto fiscale 370 metri, potenza nominale media 31,8 kW;
- 2) di dare atto che l'utilizzo dell'acqua autorizzato con il presente provvedimento, nonché la sua durata, è subordinato agli obblighi, alle condizioni ed alle limitazioni, anche temporali, previste nella D.D. n. 4579 del 17/09/2021 di concessione al Comune di Perrero ad uso potabile per l'alimentazione della rete acquedottistica nel proprio comune;
- 3) la presente autorizzazione viene inoltre accordata a condizione che siano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche condizioni:
 - a) venga presentato al Comune competente il progetto esecutivo dei lavori entro sei mesi dalla notifica del presente atto e i lavori vengano iniziati entro anni uno dal rilascio del permesso di costruire;
 - b) venga data comunicazione a questa Direzione dell'inizio dei lavori con almeno 15 giorni di anticipo;
 - c) il nuovo impianto idroelettrico sia realizzato in conformità agli elaborati progettuali approvati con il provvedimento di concessione, e conformemente alle prescrizioni ivi contenute;
 - d) ai sensi del 7/R, art. 4, sia installato apposito misuratore di portata derivata sulla condotta acquedottistica;
 - e) sia corrisposto alla Regione Piemonte, entro quarantacinque giorni dalla apposita richiesta, il canone relativo alla restante parte della annualità dalla data del provvedimento fino al 31 dicembre; successivamente, il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento, salvo il diritto di rinuncia;
- 4) una volta ultimati i lavori il titolare è tenuto ad inviare a questa Direzione, sottoscritto da tecnico abilitato in relazione alla tipologia delle opere realizzate:
 - entro trenta giorni, una dichiarazione giurata di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione e il posizionamento del misuratore della portata derivata (e/o restituita alla rete acquedottistica); è fatta salva la possibilità per l'amministrazione di aggiornare i canoni demaniali in funzione di quanto presentato e alla definizione del salto;
 - entro un anno, il certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di derivazione.
- 5) è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione concedente di adeguare le portate potabili medie di cui alla D.D. 4579 del 17/09/2021 in funzione delle misurazioni effettuate a determinare i volumi effettivamente utilizzati per i punti di presa ad uso plurimo della presente autorizzazione;

- 6) il titolare della presente Autorizzazione è altresì tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia, nonché all'acquisizione di tutti gli atti di assenso previsti dalla Legge per la realizzazione dell'intervento;
- 7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone demaniale.

Il titolare della presente autorizzazione terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente autorizzazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"